

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

C.A.P. 80077

*****UFFICIO TECNICO*****

Tel. 081/ 3333111

DISCIPLINARE DI GARA

procedura: articolo 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006 (ed ss. mm. ed ii.)
criterio: offerta del prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari,
ai sensi dell'articolo 82, comma 2a, decreto legislativo n. 163 del 2006 (ed ss. mm. ed ii.)

OGGETTO DELL'APPALTO:

PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI ISCHIA PER IL TRIENNIO 2007 - 2009.

Il presente elaborato di cui costituiscono parte integrante gli allegati C), D), D.Bis), E), F), e G) ha lo scopo di illustrare al meglio i contenuti del Bando di gara e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulla formulazione dell'offerta.

Punto 3 del Bando di gara (Procedura di aggiudicazione) aperta ai sensi articolo 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2a, decreto legislativo n. 163 del 2006, e dell'articolo 90 del D.P.R. n. 554 del 1999.

Punto 4 del bando di gara (Importo dei lavori a base di gara): l'appalto è parte a corpo e a misura per un importo triennale di EURO 823.958,13 oltre IVA, così suddivisi:

- a. Importo annuale per canone manutenzione ordinaria (a corpo): EURO 181.653,12 .
- b. Importo annuale per sostituzione sostegni ed elementi deteriorati (a misura): EURO 40.000,00.
- c. Importo annuale per miglioramento della P.I. (a misura): EURO 45.000,00.
- d. Importo annuale per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ex art.131 D.Lgs.163/2006 (a misura): EURO 7.999,59.

Categoria: OG 10, prevalente, Classifica III, fino ad EURO 1.032.913,00

I lavori sono finanziati con fondi del Bilancio Comunale.

Punto 6 del Bando di gara (Requisiti di partecipazione alla gara):

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 in possesso dei seguenti requisiti :

- a. Qualificazione nella categoria e per la classifica adeguata ai lavori oggetto del presente bando di gara;
- b. inesistenza della cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- c. aver adempiuto all'obbligo del versamento del contributo a favore dell'Autorità di

Vigilanza sui LL.PP, di 50,00 (cinquanta/00) euro ai sensi della delibera dell'Autorità LL.PP. del 26.1.2006. La dimostrazione di aver costituito tale versamento, deve essere fornita in sede di gara dal concorrente a pena di esclusione.

I requisiti di partecipazione alla gara devono essere posseduti per intero dall'impresa singola, dagli altri concorrenti come segue:

- **ATI orizzontali/consorzi di concorrenti ex art. 2602 c.c.:** I requisiti richiesti al punto 6 del Bando per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso l'ATI deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

- **Consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili di cui all'art. 34 D.Lgs 163/2006 comma 1 lett. b) e c):** i requisiti prescritti al punto 6) del Bando devono essere posseduti in capo al consorzio stesso.

- **Avvalimento** Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire dei requisiti di attestazione della Certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di un altro soggetto, dovrà produrre la documentazione prevista all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

E' vietata, a pena di esclusione, la partecipazione alla gara contemporaneamente, del consorzio e delle singole imprese consorziate, anche riunite in associazione temporanea. Non è ammesso che l'impresa partecipi alla gara quale concorrente singolo e, contemporaneamente, in A.T.I. con altre imprese o in Consorzio. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in A.T.I. o in Consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di A.T.I. o Consorzi, a pena di esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché delle A.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte. Nel caso di Avvilimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs163/2006, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Punto 7 bis del Bando di gara (Sopralluogo):

E' obbligo della ditta, pena di esclusione, di effettuare la visita dei luoghi, da concordarsi preventivamente con il Responsabile della 2^ Area Tecnica, Ing. Gaetano Grasso, per il sopralluogo tel. 081/3333270 fax 081/3333201.

Per quanto riguarda le modalità di effettuazione del sopralluogo si specifica che lo stesso potrà essere effettuato, previa prenotazione via fax (al n. 081/3333201), esclusivamente

- dal legale rappresentante della ditta interessata o dal direttore tecnico, rilevabile dal certificato della Camera di Commercio o Attestazione SOA (entrambi in corso di validazione), dal quale risulti la carica ricoperta e le eventuali funzioni attribuite;

- da altra persona incaricata da uno dei soggetti di cui al punto precedente, munita di idonea procura notarile;

La richiesta dovrà specificare l'indirizzo i numeri di telefono e di telefax, cui indirizzare la convocazione. (non saranno prese in esame le richieste prive di tali dati). Il sopralluogo verrà effettuato esclusivamente nei soli giorni stabiliti dall'Amministrazione Appaltante. Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati a mezzo fax.

Il termine ultimo per la richiesta di effettuazione del sopralluogo è fissato per il giorno 11/12/06.

Nel caso di ATI orizzontale, il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria, nel caso

di Consorzio il sopralluogo deve essere effettuato da una delle imprese consorziate. Nel caso di Avvalimento il sopralluogo dovrà essere effettuato sia dal concorrente che dall'impresa ausiliaria.

L' Ufficio Tecnico rilascerà timbrato e firmato, dal Responsabile del Procedimento, l'apposito modello Allegato F che la ditta dovrà inserire, a comprova dell'avvenuto sopralluogo, nel plico di gara.

Punto 9 del Bando di gara (Documenti a base dell'appalto): Il presente Bando di gara ed inoltre l'elaborato "Disciplinare di Gara" con 5 allegati per autocertificazioni (all.ti C, D , D.bis., E, attestato di sopralluogo all.to F e G), il Capitolato Speciale d'Appalto, gli elaborati tecnici ed economici, l'elenco prezzi unitari, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visionabili presso l'U.T.C. - Area LL.PP. nei giorni dal lunedì al venerdì (feriali) dalle ore 09.00 alle ore 13.00; copia della suddetta documentazione è altresì depositata presso l'eliografia Eliofototecnica Ischitana di Palumbo Antonietta in Ischia al Piazzale Trieste Trento, 9/F , tel. 081/983083 presso la quale a richiesta sarà possibile estrarre copie a pagamento; il bando e l'elaborato "Disciplinare di Gara" sono, altresì, disponibili sul sito internet: www.comune.ischia.it.

Punto 10 del Bando di gara (Cauzione provvisoria):

L'offerta dovrà essere corredata dalla quietanza del versamento relativo alla cauzione provvisoria, di cui al punto 10 del Bando di gara ai sensi dell'art. 75 del D.L.gs 163/2006, dell'importo di EURO **16.479,16 (sedicimilaquattrocentosettantanove/16 euro)**. La predetta cauzione sarà costituita, a scelta del concorrente, da Atto di Fidejussione - se Garante è una Banca o Intermediario Finanziario (iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385)- o da Polizza Fidejussoria - se Garante una Impresa di Assicurazione - ai sensi dell'art. 75 Dlg. N. 163/2006, secondo lo "Schema Tipo 1.1 - Scheda Tecnica 1.1 - Garanzia Fidejussoria per la Cauzione Provvisoria" del D.M. Attività Produttive 12 marzo 2004 n° 123. La Garanzia fidejussoria dovrà riportare l'indirizzo della sede del Garante a cui inviare le comunicazioni e notifiche. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 123/2004, i concorrenti sono abilitati a presentare le sole schede tecniche, contenute nell'allegato al citato decreto D.M. 123/2004, debitamente compilate e sottoscritte dalle parti contraenti.

La cauzione dovrà essere valida per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà contenere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo provvisorio.

Il Concorrente dovrà inserire la quietanza del versamento della cauzione provvisoria, la busta "**DOCUMENTAZIONE**" di cui al punto 11 del presente Disciplinare. Ai non aggiudicatari la restituzione della cauzione verrà effettuata presso l'Ufficio Contratti entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

I concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000 possono usufruire del beneficio, previsto dall'art. 75 comma 7 del Dlg. N.163/2006, della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. A tal fine devono produrre la cauzione di importo ridotto al 50%, allegando alla stessa copia della certificazione di qualità posseduta.

La riduzione della garanzia è subordinata alla produzione della "certificazione" oppure della "dichiarazione" di qualità in copia autenticata, e ciò in quanto - trattandosi di certificazione di conformità a norme europee (Uni En Iso 9001) rilasciata da organismi privati - il D.P.R. 445/2000, art. 49, comma 1, prevede che "i certificati (...) di conformità CE" non sono sostituibili con autocertificazione. Peraltro, i certificati stessi non sono verificabili d'ufficio, essendo rilasciati da soggetti di diritto privato che - non svolgendo una funzione pubblicistica - non hanno alcun obbligo di comportarsi come pubblica

Amministrazione certificante. Né è ammessa la modalità alternativa di autenticazione di copie di cui all'art. 19 del D.P.R. 445/2000, non trattandosi di "un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione". Peraltro, invece che dalla copia regolarmente autenticata della certificazione o della dichiarazione di qualità, il requisito di cui si tratta può risultare dall'attestazione-SOA autocertificata conforme all'originale, trattandosi – nella fattispecie – di documento rilasciato da esercente una pubblica funzione.

Nel caso di ATI ORIZZONTALI E CONSORZI: per beneficiare della predetta riduzione tutte le imprese partecipanti al raggruppamento o al consorzio ex art. 2602 devono possedere la certificazione. Per gli altri consorzi la certificazione deve essere posseduta dal consorzio.

Punto 11 del Bando di gara (Termine e Modalità di presentazione delle offerte):

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione necessaria per l'ammissione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, previo rilascio di apposita ricevuta (da ritirarsi presso l'Ufficio Protocollo), entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 18/12/2006** ed al seguente indirizzo : Comune di Ischia - Ufficio Protocollo - Via Iasolino n° 1 – 80077 ISCHIA – (NA). Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

In caso di inoltro dei plichi a mezzo servizio postale, si precisa che la corrispondenza indirizzata al Comune viene ritirata dal personale comunale preposto tutti i giorni feriali (escluso il sabato) presso l'Ufficio Postale di Ischia Porto sito in Via Alfredo De Luca, una volta al giorno e più precisamente alle ore 10,00.

Si precisa ulteriormente che al fine dell'attestazione del termine sopradetto (ore 12,00 del giorno 18/12/2006) farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo del Comune. Il recapito dei plichi entro il termine fissato nel bando di gara, pertanto, rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono essere chiusi e sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – la seguente dicitura: **“NON APRIRE - Offerta procedura aperta per l'affidamento dei LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PER IL TRIENNIO 2007 – 2009. Scadenza ore 12,00 del giorno 18/12/2006”**.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi, uno per ciascun partecipante, dovranno essere confezionati con le modalità di cui al punto precedente, e dovranno contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

“Busta A – Procedura aperta per l'affidamento dei **LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PER IL TRIENNIO 2007 – 2009. Scadenza ore 12,00 del giorno 18/12/2006 - DOCUMENTAZIONE**” e

“Busta B – Procedura aperta per l'affidamento dei **LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PER IL TRIENNIO 2007 – 2009. Scadenza ore 12,00 del giorno 18/12/2006 - OFFERTA ECONOMICA**”.

Nella Busta A - DOCUMENTAZIONE dovrà essere inserita la documentazione prevista nel Bando di gara come nel seguito meglio specificata:

a) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un

procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura notarile;

b) attestazione S.O.A., riportante tutti i contenuti dell'originale, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 34 del 2000, per la categoria e la classifica adeguata ai lavori da appaltare («OG10» per un importo di classifica non inferiore alla III); l'attestazione S.O.A., in luogo della dichiarazione, può essere comprovata mediante allegazione dell'originale o di copia autenticata ai sensi di legge;

c) certificazioni (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) attestante il possesso del sistema di qualità aziendale conforme alla Norma UNI. EN ISO 9001:2000 per l'affidamento in oggetto ed il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004 per l'affidamento in oggetto – rilasciata da organismo di attestazione autorizzato, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. q) ed r) e dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

Qualora dal certificato SOA non si evinca il possesso della certificazione di qualità rilasciata da organismi accreditati, il concorrente è tenuto ad allegare la relativa "certificazione" di qualità in copia autenticata, e ciò in quanto – trattandosi di certificazione di conformità a norme europee rilasciata da organismi privati – il D.P.R. 445/2000, art. 49, comma 1, prevede che "i certificati (...) di conformità CE" non sono sostituibili con autocertificazione. Peraltro, i certificati stessi non sono verificabili d'ufficio, essendo rilasciati da soggetti di diritto privato che – non svolgendo una funzione pubblicistica – non hanno alcun obbligo di comportarsi come pubblica Amministrazione certificante. Né è ammessa la modalità alternativa di autenticazione di copie di cui all'art. 19 del D.P.R. 445/2000, non trattandosi di "un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione".

Nel caso di associazione temporanea di imprese, la predetta certificazione di qualità deve essere posseduta da ciascuna impresa componente il raggruppamento. A completamento ed integrazione di quanto sopra sarà tenuto conto della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. n. 11 del 14 maggio 2003 ("Certificazione di sistema di qualità e dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità");

d) Dichiarazione resa in conformità all'**Allegato D** per le imprese singole e i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Dlgs. N.163/2006,

oppure

dichiarazione resa in conformità all'**Allegato D.Bis** - per Ati orizzontali e consorzi ex art. 2602 c.c..

e) La dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese c/o Camera di Commercio resa in conformità all'**Allegato E**; in alternativa fotocopia del Certificato della Camera di Commercio;

f) **Allegato C**, (lettere a,b,c,d,e,f,g,h,i,j,k,l,m,n,o,p,q,r,s,t), contenente la dichiarazione sull'inesistenza della cause di esclusione di cui all'art. 38 del Dlgs. N.163/2006, nonché ulteriori dichiarazioni sostitutive di atto notorio. A tali dichiarazioni deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

g) attestazione di sopralluogo timbrata e firmata dal responsabile dell'Ufficio tecnico competente in conformità dell'**Allegato F**.

h) Modello attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria o, in alternativa polizza fideiussoria come indicato al punto 10 del presente Disciplinare;

i) Copia della ricevuta del versamento del contributo effettuato a favore della Autorità sui LL.PP.

In base alla deliberazione 26 gennaio 2006 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ciascun partecipante alla gara è tenuto al versamento della contribuzione nella misura di € 50,00 (euro cinquanta/00) da effettuarsi con le seguenti modalità:

a) presso la Tesoreria provinciale dello Stato territorialmente competente, a favore della contabilità speciale n. 1493, intestata all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (codice fiscale 97163520584) presso la Tesoreria provinciale dello Stato-sezione di Roma;

b) sul conto corrente postale n. 73582561, intestato alla "Tesoreria provinciale dello Stato-sezione di Roma", contabilità speciale 1493 - Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (codice fiscale 97163520584). E' possibile effettuare il versamento sul c/c postale tramite bonifico bancario. Le

coordinate del conto sono ABI 07601 - CAB 03200 - c/c n. 73582561 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato-sezione di Roma. In questo caso è necessario indicare nella causale la dicitura "da accreditare sulla contabilità speciale 1493 - Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici".

c) tramite il sistema bancario. I partecipanti possono chiedere alla propria banca di effettuare il versamento a mezzo lettera di addebito sul conto di gestione della banca stessa presso la Banca d'Italia, ovvero con modello 51 cassa di prelevamento dallo stesso conto di gestione presso la Banca d'Italia, a favore della Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Roma, contabilità speciale 1493 intestata all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Ciascun partecipante dovrà indicare nella causale:

- la propria denominazione;
- la denominazione della stazione appaltante;
- l'oggetto del bando di gara.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta. La mancata presentazione della ricevuta di versamento, in originale, è condizione di esclusione dalla procedura di selezione.

l) Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 86, comma 10 del D. Lgs. N° 276/03, come sostituito da D.Lgs n°251/04 e L.80/05, rilasciato dalla Cassa Edile competente per territorio, attestante la regolarità contributiva dell'impresa concorrente, sotto qualsiasi forma giuridica costituita, come risultante dai documenti e dagli archivi I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Casse Edili. Nel caso la Cassa Edile competente per territorio non possa rilasciare il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), potranno essere presentate le singole certificazioni I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile, o copie conformi di queste ultime, autenticate nei modi e nelle forme previste dalla legge (gli stessi Istituti, notaio, segretario Comunale).

Nel caso in cui la Cassa edile competente, a seguito di richiesta del D.U.R.C. per la gara in oggetto, non abbia ancora rilasciato il relativo documento, l'impresa potrà allegare alla documentazione di gara l'originale della richiesta alla Cassa Edile unitamente ad un qualunque altro D.U.R.C. in corso di validità, quest'ultimo in originale o in copia conforme autentica nei modi e nelle forme previste per legge (gli stessi Istituti, notaio, segretario Comunale).

Si richiama, a tal proposito, la circolare n° 848 del 14 luglio u.s. della Direzione Generale degli Affari Generali, Risorse Umane ed attività ispettiva del Ministero del Lavoro, riguardante l'impossibilità di adottare, da parte dei Comuni, qualsiasi forma di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva della certificazione relativa al DURC di cui all'art. 86, 10° comma, del D. Lgs. N° 276/03, come sostituito da D.Lgs n°251/04 e L.80/05, nonché delle singole certificazioni I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile..

m) certificato del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti, a dimostrazione dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs163/2006. Entrambi i certificati devono essere riferiti ai seguenti soggetti: il/i titolare/i e il/i direttore/i tecnico/i, se si tratta di imprese individuali, il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Tali certificati dovranno essere resi in originale o copia conforme rilasciata ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

In sostituzione del certificato generale del Casellario Giudiziale e del certificato dei carichi pendenti, le imprese potranno presentare un'autocertificazione secondo le modalità di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da ciascuno dei predetti nominativi, i quali dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, la propria situazione relativa al Casellario Giudiziale ed ai carichi pendenti in data non anteriore a mesi sei.

Si rammenta che tale dichiarazione è personale, pertanto ogni soggetto è tenuto a fare l'autocertificazione relativamente alla propria situazione del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti, allegando alla stessa un documento d'identità in corso di validità.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi la certificazione in questione deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

- n)** dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità con la quale il legale rappresentante dell'impresa, in conformità dell'**Allegato G**;
- o)** certificato della C.C.I.A.A. competente, attestante l'iscrizione della Ditta nel Registro delle Imprese istituito ai sensi dell'art. 8 della legge n. 580/93 ed ai sensi del D.P.R. n. 581/95, recante la dicitura antimafia di cui all'art.9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252; in sostituzione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., le imprese potranno presentare un'autocertificazione secondo le modalità di cui all' art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la personale responsabilità del titolare dell'Impresa.
- p)** eventuale dichiarazione di impegno ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, da parte delle imprese raggruppate o Consorzi, da presentare a pena di esclusione, dalla quale risulti la tipologia di ATI/Consorzio e le lavorazioni che ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate realizzerà e nella quale si attesti che le stesse, ove aggiudicatarie, conferiranno, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo;
- q)** eventuale documentazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, in caso di avalimento.

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti precedenti devono contenere, a pena di esclusione, quanto in essi previsto. La mancanza anche di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni richieste comporta l'esclusione dalla gara.

Nella busta B - "OFFERTA ECONOMICA", dovrà essere inserita l'offerta debitamente compilata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta. L'offerta, espressa in EURO, dovrà indicare il prezzo complessivo offerto, espresso in cifre e in lettere, nonché il ribasso percentuale, espresso anche esso in cifre ed in lettere. Ove la ditta non indichi il ribasso percentuale offerto, sarà esclusa dalla gara. Tale ribasso percentuale deve riportare fino alla quarta cifra decimale e deve essere formulato al netto degli oneri di sicurezza e conseguentemente rapportato all'importo a base di gara con esclusione di detti oneri. Si specifica che il ribasso percentuale dovrà essere unico sia per quanto riguarda il canone per l'ordinaria manutenzione, sia per quanto riguarda i materiali e le apparecchiature di cui all'Elenco Prezzi Unitari relativi agli interventi di straordinaria manutenzione (sostituzione sostegni ed elementi deteriorati, interventi di miglioramento)

Si precisa inoltre che: **Per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i consorzi ex art. 2602 c.c.** Le dichiarazioni di cui sopra, lettere b), c), d), e), f) vanno rese da ciascuna delle imprese raggruppate con le modalità sopraspesificate. Tali imprese raggruppate dovranno presentare anche la dichiarazione di impegno dalla quale risulti la tipologia di ATI/Consorzio e le lavorazioni che ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate realizzerà e nella quale si attesti che le stesse, ove aggiudicatarie, conferiranno, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo. In tale caso, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese.

Per i Consorzi:

Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e consorzi tra imprese artigiane.

L'attestazione-Soa deve essere riferita ai consorzi e non alle singole imprese consorziate. Tali consorzi "sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara".

L'indicazione prevista dalla Legge è a pena di esclusione, in quanto:

- serve a verificare preventivamente che non partecipino alla gara consorziate designate all'esecuzione, mentre per converso possono parteciparvi consorziate non designate;
- la prescrizione normativa implica che l'esecuzione dell'appalto possa avvenire solo tramite soggetti consorziati, per i quali appunto "il consorzio concorre"; pertanto, in mancanza di indicazione di designate all'esecuzione, il consorzio di cui si tratta, non essendo legittimato ad eseguire l'appalto in proprio, verrà escluso dalla gara;
- l'idoneità morale (di cui al punto successivo) va verificata anche per le imprese esecutrici.

ConSORZI stabili.

L'attestazione-Soa è obbligatoriamente riferita al consorzio (cfr. D.P.R. 554/1999, art. 97, commi 2 e 3) e non alle singole imprese consorziate, soltanto dopo "i primi cinque anni dalla costituzione" (cfr. medesimo art., comma 4).

Per il primo quinquennio dalla costituzione, "ai fini della partecipazione del consorzio alle gare i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi [attestazione-Soa] previsti dalla normativa vigente, posseduti dalle singole imprese consorziate, vengono sommati. Alle singole imprese consorziate si applicano le disposizioni previste per le imprese mandanti dei raggruppamenti temporanei di imprese".

"È vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento dei lavori pubblici del consorzio stabile e dei consorziati. (...) È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile".

"Il documento di qualificazione", cioè l'attestazione-Soa, "delle singole imprese consorziate", "deve riportare la segnalazione di partecipazione ad un consorzio stabile, nonché l'indicazione di tutti gli altri soggetti partecipanti". Pertanto, l'indicazione da parte del consorzio stabile delle consorziate designate ad eseguire i lavori serve solo *in via concorrente* al fine di potersi accertare, per "*questi ultimi*", il "divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara".

L'indicazione delle designate all'esecuzione è una facoltà e non un obbligo per il consorzio stabile, che potrebbe anche eseguire in proprio l'appalto in relazione all'istituzione di una "comune struttura di impresa".

Avvalimento.

Nel caso di Avvilimento:

- le dichiarazioni di cui all'Allegato C devono essere rese dal concorrente e dall'impresa ausiliaria;
- le dichiarazioni contenute nell'Allegato D, D.bis dovranno essere rese dal concorrente e/o dall'impresa ausiliaria, per la parte di competenza;
- la dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese c/o Camera di Commercio dovrà essere resa dal concorrente e dall'impresa ausiliaria;
- l'Offerta economica deve essere firmata dal concorrente e dall'impresa ausiliaria.

Punto 12 del Bando (Verifica dei requisiti): Trattandosi di gara di importo superiore ad €150.000,00 non si procederà al sorteggio ex art. 48, del Dlg. N.163/2006 per comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, in quanto l'idonea attestazione-Soa è in tempo reale verificabile d'ufficio da parte della Stazione Appaltante, tramite il casellario informatico ex D.P.R. 34/2000, art. 27.

Punto 13 del Bando (Svolgimento della gara):

La gara avrà luogo **il 21/12/2006 alle ore 10,00** presso la Sala Consiliare del Comune d Ischia – via Iasolino n. 1, Ischia e potranno assistere non più di un delegato per impresa concorrente.

Una Commissione preposta all'esperimento della gara provvederà, in seduta pubblica, nel luogo, nel giorno e nell'ora sopra indicata, procederà alla verifica della correttezza formale dei plichi pervenuti,

alla verifica della documentazione prescritta (contenuto **busta "A - DOCUMENTAZIONE"**); in particolare procederà a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) (come da protocollo di Legalità tra questo Comune e l'U.T.G. di Napoli) : verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte soggetti che abbiano concorso a precedenti gare bandite da questa Stazione Appaltante (Protocollo di Legalità) e che per gli stessi siano pervenute da parte dell'U.T.G. di Napoli, informative supplementari o atipiche (Art. 1 septies, D.L. 6 settembre 1982, n° 629 e successive modificazioni) e in caso positivo escludere i concorrenti dalla gara;
- d) verificare che non siano presenti elementi sintomatici che consentono di ricondurre la diversa documentazione e offerte presentate dalle ditte ad un medesimo centro decisionale e in caso positivo ad escludere i partecipanti dalla gara, a prescindere da una puntuale e successiva analisi circa il verificarsi delle ipotesi di cui all'articolo 2359 del c.c.;
- e) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e in caso positivo ad escludere il consorzio e il consorziato dalla gara.

Per i soli concorrenti ammessi al prosieguo a seguito del controllo della documentazione amministrativa, la Commissione procederà in una seconda seduta pubblica (della quale sarà data pubblicità a mezzo affissione all'Albo Pretorio, e comunicazione via fax alle imprese ammesse) all'apertura delle offerte economiche e qualora le offerte ammesse al prosieguo siano in numero pari o superiore a cinque, secondo quanto disposto dall'art.122 comma 9 del Decreto Legislativo 163/2006, provvederà all'esclusione delle offerte anomale. Qualora si riscontrino ribassi uguali, la Commissione provvederà, seduta stante, ad effettuare sorteggio fra le ditte che presentino un uguale ribasso. La Commissione provvederà a formulare proposta di aggiudicazione della gara al concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale che più si avvicina alla soglia di anomalia calcolata ai sensi dell'art.86 del D.Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva della gara saranno successivamente pronunciate dagli Organi Competenti. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara. Pertanto, entro dieci giorni dalla aggiudicazione definitiva, sarà richiesto al primo ed al secondo in graduatoria di comprovare il possesso dei suddetti requisiti, se tali soggetti non siano già compresi fra i concorrenti precedentemente sorteggiati. Qualora non venga fornita la prova o non siano confermate le dichiarazioni rese in gara, si darà seguito alle procedure previste dall'art. 48 del Decreto Legislativo 163/2006. L'Amministrazione procederà, pertanto, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. Infine l'Amministrazione, prima della stipulazione del contratto, procederà alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e correggerà, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma indicati nella lista delle categorie, secondo quanto previsto dall'art.90 comma 2 del DPR 554/99. In caso di discordanza tra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello risultante dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che :

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le relative modalità di trattamento riguardano l'espletamento della gara in oggetto e l'instaurazione del rapporto contrattuale;

- b) il trattamento dei dati personali (raccolta, gestione, archiviazione, consultazione) è svolto con trattamenti informatici e/o cartacei, idoneo a garantire la sicurezza dei dati stessi;
- c) il conferimento dei dati è strettamente necessario per poter partecipare alla gara ed aggiudicarsi l'appalto, la conseguenza di un eventuale rifiuto consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione, nella presentazione dell'offerta deve intendersi implicitamente incluso il consenso al trattamento dei dati personali;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere diffusi/comunicati sono :
- 1) il personale interno dell'Amministrazione interessato nel procedimento;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241, 4) Terzi nei casi previsti dalla legge;
- e) fatti salvi gli obblighi di legge che impongono la conservazione dei dati per periodi stabiliti, i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 26 della citata legge, cui si rinvia;
- f) i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso l'Ufficio Contratti del Comune di Ischia, via Iasolino, n. 1 – Ischia e, successivamente, presso l'archivio comunale;
- g) i responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.**

Punto 17 del Bando (Disciplina del subappalto): Si precisa che ove la dichiarazione di subappalto non venga resa in sede di gara, non si potrà subappaltare.

Punto 18 del Bando (Stipula del contratto): entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Contratti la documentazione richiesta, necessaria alla stipula del contratto. Ove, entro il suddetto termine, la documentazione non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga, questa Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione alla seconda impresa in graduatoria. L'Amministrazione si riserva di procedere in modo analogo qualora si sia proceduto alla consegna in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e la ditta aggiudicataria sia inadempiente in ordine agli obblighi previsti in Capitolato. In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione si riserva di applicare la procedura dell'art. 140 del Decreto Legislativo 163/2006.

Punto 19 del Bando (Indicazioni di carattere amministrativo e/o di carattere tecnico): possono essere richieste al all'ing. Gaetano Grasso tel. 081/3333270 fax 081/3333201. Le modalità per la partecipazione alla gara sono specificati nel documento "Disciplinare di Gara" pubblicato unitamente al presente bando sul sito internet del Comune di Ischia (www.comune.ischia.it) e all'Albo Pretorio Comunale. Eventuali chiarimenti al bando e/o integrazioni e/o modificazioni saranno pubblicati esclusivamente sul sito e all'Albo Pretorio e, pertanto, si invitano i concorrenti a consultare il sito e/o l'Albo Pretorio fino alla scadenza

Altre informazioni:

- a) Il mancato adempimento anche ad uno solo dei punti sopra indicati è motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara;**
- a) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

- b) ai sensi dell'articolo 81, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto
- c) la stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara;
- f) tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- g) tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli, con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- h) norme richiamate: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto:
 - 1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - 2) i regolamenti di attuazione approvati con d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili;
 - 3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto

Ischia, 13.11. 2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
Arch. Francescangelo POSSEMATO